aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0177557
del 31/03/2025

COMUNE di MALLARE
Provincia di Savona

Originale
Copia

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 02	Adunanza del **17.01.2025**	**OGGETTO: ISTANZA VOLTA AD OTTENERE IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA PROVINCIALE (AUP) *EX* ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 E ART. 28 DELLA L.R. 16/2008, PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO DENOMINATO "QUILIANO", COSTITUITO DA 5 AEROGENERATORI DA 6 MWP, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA PARI A 30 MW E INTEGRATO CON UN SISTEMA DI ACCUMULO DI POTENZA NOMINALE PARI A 20 MW, COMPORTANTE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE (SUG) AI SENSI DELL'ART. 52 *QUATER* E *SEXIES* DEL D.P.R. 08/06/2001, N. 327 - OSSERVAZIONI**

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **17 (diciassette)** del mese di **Gennaio**, alle **ore 20:35**, convocato con l'osservanza delle modalità di legge, in sessione straordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale.
All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1	ASTIGGIANO Flavio	X	
2	PISTONE Mario	X	
3	ZOPPETTI Davide	X	
4	BARLOCCO Giulia	X	
5	BUGNA Denise		X
6	MINGUZZI Irene	X	
7	GENNARELLI Gustavo	X	
8	DE SANTIS Sasha	X	
9	GIRIBONE Piero	X	
10	CERRUTI Marco	X	
11	GENNARELLI Sabrina		X
Totali		9	2

Presenti inizio seduta n. 09 Consiglieri.

Presiede il Sindaco Flavio ASTIGGIANO, il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Elena MINETTO con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sindaco il quale illustra le osservazioni e fa presente che il Consiglio si è espresso in senso contrario già negli scorsi mesi in merito ad altro progetto di parco eolico, denominato "Cravarezza", che prevedeva stazione elettrica e sottostazione elettrica in Località Acque di Mallare, e fa presente che le presenti osservazioni sono da inviare all'Ente Provincia, ad ARPAL, ad ASL ed ai Comuni di Altare e Quiliano entro il 22 gennaio p.v.;

Il Sindaco lascia la parola al Vice-Sindaco affinché illustri con maggior grado di dettaglio le osservazioni avvalendosi della proiezione di una presentazione ed in particolare delle tavole predisposte dalla Dott.ssa Monica Garello relative al progetto di P.U.C. del Comune di Mallare;

Interviene il Consigliere Giribone il quale dice di concordare con quanto espresso dal Sindaco e dal Vice-Sindaco

Premesso che la Provincia di Savona, con nota acquisita al protocollo del Comune di Mallare al n. 8142 del 23 dicembre 2024, ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990, relativamente a: "*COMUNI DI ALTARE, MALLARE e QUILIANO. Istanza di Autorizzazione Unica Provinciale (AUP) ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 e art. 28 della L.R. 16/2008, per la realizzazione di un parco eolico denominato "Quiliano", costituito da 5 aerogeneratori da 6 Mwp, per una potenza complessiva pari a 30 MW e integrato con un sistema di accumulo di potenza nominale pari a 20 MW. Comportante variante allo Strumento Urbanistico Generale (SUG) ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del D.P.R. 08/06/2001, n. 327. Conferenza di Servizi. Richiedente: VSE S.r.l. Comunicazione avvio del procedimento ex art. 7 e 8 della L. 241/1990 e richiesta versamento contributo istruttorio*", prevedendo che "*...Chiunque ne abbia interesse può prendere visione degli atti e trasmettere eventuali osservazioni alla Provincia di Savona in forma scritta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso*", acquisito atti del Comune di Mallare;

Letta la relazione tecnica elaborata dall'U.T.C. di Mallare, prot. n. 315 del 16/01/2025, a tenore della quale emerge, tra l'altro, che "*...La sottostazione elettrica prevede l'interessamento di un'area di 3700 mq circa e prevede la costruzione di due nuovi edifici per il contenimento degli impianti oltre la superficie degli accumulatori...*"

Considerato che il posizionamento degli aerogeneratori non interesserebbe il Comune di Mallare, ma essi risulterebbero di altezza di circa metri 250, costituendo una costruzione eccessivamente impattante a livello visivo (impatto che nel progetto presentato parrebbe non essere stato tenuto in debita considerazione) nelle vicinanze della zona della Colla di San Giacomo e del territorio mallarese, che è e sta sempre più divenendo un territorio legato alle attività di outdoor stante la sua bellezza naturalistica;

Rilevato che il cavidotto di progetto attraverserebbe una porzione del territorio comunale di Mallare per poi giungere nella località Acque, ove il progetto prevederebbe una connessione in rete mediante la stazione elettrica che TERNA sarebbe in procinto di costruire in tale località, e la Società richiedente creerebbe altresì, sempre in località Acque di Mallare, un sistema di accumulo di potenza nominale pari a 20 MW;

Osservato che nella località Acque, zona denominata "Peirano", parrebbe in procinto di realizzazione una nuova stazione elettrica TERNA RTN 380/132 KW denominata "Mallare" di dimensioni ml. 135 x ml. 80 circa, completamente recintata e dotata degli impianti e delle apparecchiature necessarie per l'immissione in rete dell'energia prodotta sempre nella località Acque di Mallare, e parrebbe che tale

stazione elettrica abbia una sua pratica avulsa dal procedimento in parola e sarebbe indicata con cod. pratica TERNA 202100001;

Considerato che in merito all'ubicazione territoriale del nuovo impianto indicato a progetto (stazione TERNA e sistema di accumulo), essa ricade parzialmente in zona E – Agricola e parzialmente in zona TA – Tutela Ambientale del vigente PRG; ricade parzialmente in area a pericolosità media (Pi con TR = 500 anni) ed in parte in area a pericolosità elevata (Pi2 con TR = 200 anni) in merito alle zone soggetto a rischio idraulico individuate dalla Regione Liguria con DGR n. 1064/2018;

Vista la relazione a firma della Dott.ssa Geologa Monica Garello, acquisita al Prot. n. 2136 del 15 maggio 2019 del Comune di Mallare e successive integrazioni, come da tavole che si allegano alla presente deliberazione.

Tutto ciò premesso,

Considerato che questa Amministrazione è favorevole, in generale, alla realizzazione di energia tramite fonti rinnovabili (prova ne sono la presenza del parco eolico di "Pra Boè" e la presenza di pannelli fotovoltaici sull'edificio scolastico), ma ritiene, come molte altre Amministrazioni non solo locali, che vi sia un evidente proliferare di parchi eolici soprattutto sui crinali della Valle Bormida con un invasivo impatto ambientale;

Considerato, esaminando il progetto soprattutto nella parte interessante il territorio mallarese e fatti salvi ulteriori approfondimenti ed osservazioni, che:

- dalle tavole grafiche emerge che il soggetto proponente utilizzerebbe in località Acque di Mallare, ai fini dell'immissione dell'energia elettrica in rete, una stazione elettrica TERNA di futura costruzione in tale area, e in loco un sistema di accumulo di potenza nominale pari a 20 MW. Ciò, stanti le dimensioni e la potenza assai rilevanti ed impattanti per il territorio, non soltanto a livello ambientale/paesaggistico, ma anche sociale, essendo previste come posizionate a brevissima distanza dalle abitazioni e da attività commerciali della località Acque ed all'ingresso del territorio comunale di Mallare, peraltro in zona esondabile come accaduto nel corso degli eventi alluvionali dell'ottobre 2024 e come accaduto anche in precedenza per il rio Consevola;
- inoltre, la qualificazione della zona, in parte agricola ed in parte di tutela ambientale, non consente evidentemente di conciliare tali finalità con la realizzazione delle opere indicate in progetto;
- la zona indicata a progetto per le opere sopra indicate in località Acque, inoltre, non è idonea alla realizzazione di opere di tale portata posto che essa è da considerare alluvionabile anche in quanto posta a brevissima distanza, ed anzi a pochi metri, dalla confluenza tra il fiume Bormida ed il rio Consevola;
- non parrebbe essere stato approfonditamente evidenziato quale potrebbe essere l'effetto per la salute, acustico, ecc., a breve termine, a medio termine ed a lungo termine, per la popolazione che abita vicino soprattutto alla stazione elettrica ed al sistema di accumulo di cui a progetto;
- non risulterebbero essere evidenziati quali potrebbero essere secondo il progetto le ricadute sulla popolazione interessata dalle zone delle opere, neppure in termini di concreti posti di lavoro o di altri benefici sociali;
- il territorio mallarese, boschivo e ricco di splendidi sentieri, è di rilevante interesse, tra l'altro, anche per le attività legate all'outdoor, come dimostrato dalla sempre più frequente e numerosa presenza di appassionati del settore, essendo anche un territorio avente un collegamento diretto con la zona del finalese attraverso la strada della Colla di San Giacomo e con la zona del savonese e di Quiliano e Vado Ligure, oltre che del finalese, attraverso la strada delle Tagliate;

- il Comune di Mallare ha investito e sta investendo importantissime risorse economiche, anche mediante risorse derivanti da bandi pubblici, al fine di incrementare la fruibilità outdoor del territorio e l'attrattività turistica dello stesso; occorre altresì tenere conto del fatto che Mallare è interessata da importanti progetti di outdoor che coinvolgono ulteriori Enti ed Amministrazioni Comunali (si pensi, a mero titolo esemplificativo, al percorso "Tre laghi tre abeti"; al progetto di valorizzazione del territorio che interessa la Valle Bormida e la Valle Erro; al progetto di valorizzazione del territorio che interessa la Valle Bormida, il finalese e l'Alta Langa; ecc.);
- non pare essere stato tenuto conto dell'eventuale interferenza con ulteriori opere che siano presenti lungo il tracciato interessato dal progetto presentato;
- la realizzazione di opere come quelle previste dal progetto visionato potrebbe concretamente compromettere l'attrattività turistica del territorio mallarese, la qualità della vita, il valore degli immobili, e sicuramente non ne favorirebbe lo sviluppo, tenendo conto dell'impatto ambientale, paesaggistico, visivo e sociale delle opere stesse;
- dalle tavole di progetto emerge che il percorso del cavidotto interessa in parte il territorio di Mallare, così come esclusivamente il territorio mallarese sarebbe interessato anche dalla costruzione della stazione elettrica TERNA e del sistema di accumulo in località Acque, con un piano particellare di esproprio che creerebbe servitù di notevole impatto per il territorio stesso, sia per i soggetti privati proprietari dei terreni sia per l'Ente Comune di Mallare, anche in considerazione del fatto che il cavidotto parrebbe attraversare il ponte comunale Acque-Montefreddo e percorrere un tratto di strada comunale, oltre che la SP 5;
- non risulta che siano state effettuate valutazioni da organismi indipendenti in merito ad eventuali pericoli per la salute presenti e futuri;
- si ritiene di proporre di valutare altri luoghi, lontani dal territorio mallarese, che potrebbero essere maggiormente idonei per l'installazione degli impianti di cui al progetto;
- non risulterebbero essere state indicate a progetto quali sarebbero nel concreto le compensazioni in favore della popolazione, del territorio, del Comune di Mallare, in merito ad opere di un simile impatto;

Ritenuto di voler esprimere la forte volontà politica dell'Ente, oltre che le considerazioni tecniche formulate, formulando le seguenti osservazioni negative;

Acquisito in ordine alle considerazioni tecnico il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con n. 9 (nove) voti favorevoli, n 0 (zero) voti contrari e n. 0 (zero) astenuti, espressi in maniera palese per alzata di mano, essendo n. 9 (nove) i Consiglieri presenti di cui n. 9 (nove) i votanti e n. 0 (zero) gli astenuti,

DELIBERA

1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di formulare, per le motivazioni in premessa indicate, le seguenti osservazioni, fatte salve eventuali ulteriori osservazioni e/o azioni;

- dalle tavole grafiche emerge che il soggetto proponente utilizzerebbe in località Acque di Mallare, ai fini dell'immissione dell'energia elettrica in rete, una stazione elettrica TERNA di futura costruzione in tale area, e in loco un sistema di accumulo di potenza nominale pari a 20 MW. Ciò, stanti le dimensioni e la potenza assai rilevanti ed impattanti per il territorio, non soltanto a livello ambientale/paesaggistico, ma anche sociale, essendo previste come posizionate a brevissima distanza dalle abitazioni e da attività commerciali della località Acque ed all'ingresso del territorio comunale di Mallare, peraltro in zona esondabile come accaduto nel corso degli eventi alluvionali dell'ottobre 2024 e come accaduto anche in precedenza per il rio Consevola;
- inoltre, la qualificazione della zona, in parte agricola ed in parte di tutela ambientale, non consente evidentemente di conciliare tali finalità con la realizzazione delle opere indicate in progetto;
- la zona indicata a progetto per le opere sopra indicate in località Acque, inoltre, non è idonea alla realizzazione di opere di tale portata posto che essa è da considerare alluvionabile anche in quanto posta a brevissima distanza, ed anzi a pochi metri, dalla confluenza tra il fiume Bormida ed il rio Consevola;
- non parrebbe essere stato approfonditamente evidenziato quale potrebbe essere l'effetto per la salute, acustico, ecc., a breve termine, a medio termine ed a lungo termine, per la popolazione che abita vicino soprattutto alla stazione elettrica ed al sistema di accumulo di cui a progetto;
- non risulterebbero essere evidenziati quali potrebbero essere secondo il progetto le ricadute sulla popolazione interessata dalle zone delle opere, neppure in termini di concreti posti di lavoro o di altri benefici sociali;
- il territorio mallarese, boschivo e ricco di splendidi sentieri, è di rilevante interesse, tra l'altro, anche per le attività legate all'outdoor, come dimostrato dalla sempre più frequente e numerosa presenza di appassionati del settore, essendo anche un territorio avente un collegamento diretto con la zona del finalese attraverso la strada della Colla di San Giacomo e con la zona del savonese e di Quiliano e Vado Ligure, oltre che del finalese, attraverso la strada delle Tagliate;
- il Comune di Mallare ha investito e sta investendo importantissime risorse economiche, anche mediante risorse derivanti da bandi pubblici, al fine di incrementare la fruibilità outdoor del territorio e l'attrattività turistica dello stesso; occorre altresì tenere conto del fatto che Mallare è interessata da importanti progetti di outdoor che coinvolgono ulteriori Enti ed Amministrazioni Comunali (si pensi, a mero titolo esemplificativo, al percorso "Tre laghi tre abeti"; al progetto di valorizzazione del territorio che interessa la Valle Bormida e la Valle Erro; al progetto di valorizzazione del territorio che interessa la Valle Bormida, il finalese e l'Alta Langa; ecc.);
- non pare essere stato tenuto conto dell'eventuale interferenza con ulteriori opere che siano presenti lungo il tracciato interessato dal progetto presentato;
- la realizzazione di opere come quelle previste dal progetto visionato potrebbe concretamente compromettere l'attrattività turistica del territorio mallarese, la qualità della vita, il valore degli immobili, e sicuramente non ne favorirebbe lo sviluppo, tenendo conto dell'impatto ambientale, paesaggistico, visivo e sociale delle opere stesse;
- dalle tavole di progetto emerge che il percorso del cavidotto interessa in parte il territorio di Mallare, così come esclusivamente il territorio mallarese sarebbe interessato anche dalla costruzione della stazione elettrica TERNA e del sistema di accumulo in località Acque, con

un piano particellare di esproprio che creerebbe servitù di notevole impatto per il territorio stesso, sia per i soggetti privati proprietari dei terreni sia per l'Ente Comune di Mallare, anche in considerazione del fatto che il cavidotto parrebbe attraversare il ponte comunale Acque-Montefreddo e percorrere un tratto di strada comunale, oltre che la SP 5;

- non risulta che siano state effettuate valutazioni da organismi indipendenti in merito ad eventuali pericoli per la salute presenti e futuri;
- si ritiene di proporre di valutare altri luoghi, lontani dal territorio mallarese, che potrebbero essere maggiormente idonei per l'installazione degli impianti di cui al progetto;
- non risulterebbero essere state indicate a progetto quali sarebbero nel concreto le compensazioni in favore della popolazione, del territorio, del Comune di Mallare, in merito ad opere di un simile impatto;

3) di esprimere, per quanto di propria competenza, per le motivazioni sopra indicate, da intendersi qui integralmente richiamate e trascritte, parere negativo, allo stato, circa il progetto "*COMUNI DI ALTARE, MALLARE e QUILIANO. Istanza di Autorizzazione Unica Provinciale (AUP) ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 e art. 28 della L.R. 16/2008, per la realizzazione di un parco eolico denominato "Quiliano", costituito da 5 aerogeneratori da 6 Mwp, per una potenza complessiva pari a 30 MW e integrato con un sistema di accumulo di potenza nominale pari a 20 MW. Comportante variante allo Strumento Urbanistico Generale (SUG) ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del D.P.R. 08/06/2001, n. 327. Conferenza di Servizi. Richiedente: VSE S.r.l. Comunicazione avvio del procedimento ex art. 7 e 8 della L. 241/1990 e richiesta versamento contributo istruttorio*", prevedendo che "*...Chiunque ne abbia interesse può prendere visione degli atti e trasmettere eventuali osservazioni alla Provincia di Savona in forma scritta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso*";

4) che copia della presente deliberazione sarà inviata alla Provincia di Savona, ad ARPAL, ad ASL 2 Savonese, ed ai Comuni di Altare e Quiliano;

5) di comunicare la presente deliberazione ai competenti Uffici Comunali ai fini degli adempimenti di competenza, ivi compresa la partecipazione del Sindaco *pro tempore* e/o del Responsabile del Servizio Tecnico *pro tempore* del Comune di Mallare e/o loro delegato, alla partecipazione alla Conferenza dei servizi convocanda dalla Provincia di Savona.

Successivamente, riscontrata l'urgenza di provvedere in merito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 (nove) voti favorevoli, n 0 (zero) voti contrari e n. 0 (zero) astenuti, espressi in maniera palese per alzata di mano, essendo n. 9 (nove) i Consiglieri presenti di cui n. 9 (nove) i votanti e n. 0 (zero) gli astenuti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del TUEL 18 agosto 2000, nr. 267 e successive modificazioni.

REGOLARITA' TECNICA

Favorevole [X]
Motivato [...]

ASTIGGIANO FLAVIO
2025.01.21 20:22:42
CN=ASTIGGIANO FLAVIO
O=ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SAVONA
2.5.4.97=VATIT-80015330097
RSA/2048 bits

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to (Dott.ssa ASTIGGIANO)

==========

Letto, confermato e sottoscritto,

ASTIGGIANO FLAVIO
2025.01.21 20:23:37
CN=ASTIGGIANO FLAVIO
O=ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SAVONA
2.5.4.97=VATIT-80015330097
RSA/2048 bits

Il Presidente
F.to (Dott.ssa ASTIGGIANO)

Il Segretario Comunale
F.to (Dott.ssa Elena MINETTO)
Firmato digitalmente da:
MINETTO ELENA
Firmato il 21/01/2025 14:29
Seriale Certificato: 1213821
Valido dal 25/02/2022 al 25/02/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune a decorrere dalla data odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Mallare, lì

Il Funzionario Incaricato
(Stefania Briano)

RELAZIONE DI COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

E' copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Mallare, lì

Il Funzionario
Stefania Briano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Mallare, lì

Il Segretario Comunale